



Format per Screening di Valutazione di incidenza per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività
Istruttoria del Valutatore di Screening specifico
ISTRUTTORIA VALUTATORE PER SCREENING SPECIFICO

Oggetto P/P/I/A:	Sanatoria senza opere, per aumento di volume del piano interrato e cambio di destinazione d'uso da autorimessa a cantina -wc , ai sensi dell'art.36-bis comma 5 lett.a) del DPR 380/01, in parziale difformità al PDC consistente nella maggiore altezza del locale cantina al piano terra, modifiche distributive interne e prospettiche , nonché verifiche di tolleranza costruttive di un fabbricato unifamiliare sito in Loc.Trebbiantico, all'interno della ZPS IT5310024 - Colle San Bartolo e litorale pesarese.
Tipologia P/P/I/A:	☐ Piani faunistici/piani ittici ☐ Calendari venatori/ittici ☐ Piani urbanistici/paesaggistici ☐ Piani energetici/infrastrutturali ☐ Altri piani o programmi: ☐ Realizzazione ex novo di strutture ed edifici ☐ Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti ☐ Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua ☐ Attività agricole ☐ Attività forestali ☐ Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari,etc. ☒ Sanatoria senza opere per modifiche interne e prospettiche
Proponente:	Ditta Fantini Giada, di cui istanza pervenuta tramite posta elettronica certificata attraverso il Comune di Pesaro – Servizio Sviluppo Urbano ed Economico U.O. Edilizia Privata (Domanda SUE n. 1613/2026 - Pratica SUE n. 2026/884), acquisita agli atti di questo Ente con prot. n. 37006 del 01/09/2026, con la quale è stato trasmesso il Format di supporto Screening di Valutazione di Incidenza Proponente, ai sensi della D.G.R. 1661/2020.
La proposta è assoggetta alle disposizioni dell'art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell'ambito di altre procedura integrate VIA/VAS -V.Inc.A.?	
☐ SI ☒ NO	
Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare:	

.....					
.....					
.....					
SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE					
1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE					
Regione: MARCHE Comune: PESARO Prov.: PU Località: Trebbiantico Indirizzo: Via Dei Girasoli n. 3				Contesto localizzativo ☐ Centro urbano ☒ zona periurbana ☐ Aree agricole ☐ Aree industriali ☐ Aree naturali ☒ Area costiera (Spiaggia)	
Particelle catastali:(se ritenute utile e necessarie)	Foglio 64	Mappale 864	Sub.		
Coordinate geografiche:(se ritenute utili e necessarie)S.R.:	LAT.				
	LONG.				
Nel caso di Piano/Programma , descrivere area vasta di attuazione(oppure fare riferimento alla specifiche della documentazione di piano o programma):					
1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE (compilare solo se la documentazione è ritenuta utile alla valutazione)					
☐ File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/I/A			☒ Relazione descrittiva ed esaustiva dell'intervento/attività		
☐ Carta zonizzazione di Piano			☐ Eventuali studi ambientali disponibili		
☐ Relazione di Piano/Programma			☐ Cronoprogramma di dettaglio		
☐ Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere			Altri documenti:		

☒ Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere			- Stralcio PRG		
☒ Documentazione fotografica					
☐ Informazioni per l'esatta localizzazione e cartografie					

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/I/A e comprenderne la portata?

☒ SI ☐ NO

*Se, **No**, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez.5.1 e 7:*

.....

.....

.....

1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

Sanatoria senza opere, per aumento di volume del piano interrato e cambio di destinazione d'uso da autorimessa a cantina -wc , ai sensi dell'art.36-bis comma 5 lett.a) del DPR 380/01, in parziale difformità al PDC consistente nella maggiore altezza del locale cantina al piano terra (art.34 c.2 del DPR 380/01), modifiche distributive interne e prospettiche (art.36-bis DPR 380/01) e verifiche di tolleranza costruttive (art.34-bis del DPR 380/01) di un fabbricato unifamiliare

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

		ZPS IT5310024	Colle San Bartolo e litorale pesarese

Obiettivi e Misure di conservazione e/o Piano di Gestione	<u>Per ogni sito Indicare lo strumento di gestione e l'atto approvativo</u> ZPS IT 5310024 Strumento di gestione: D.G.R. 1471/2008
--	--

2.1 - Il P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? ☐ Si ☒ No	Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _ _ _ _ _ Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta <i>(se disponibile e già rilasciato)</i>: Riportare eventuale elementi rilevanti presenti nell'atto <i>(se utile)</i>:
Il P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, fasce di rispetto PAI o D.lgs 42/04 s.m.i., etc.)? <i>(verifica facoltativa, laddove ritenuta opportuna)</i> ☒ Si ☐ No Se, Si, indicare quale ed allegare eventuale parere ottenuto: Indicare eventuali vincoli presenti: Vincoli D.lgs n. 42/'04 – "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio": • art. 142, lettera a), territori costieri: Litorale adriatico • art. 142, comma 3, lettere a) e b), Zone esenti. Vincolo idrogeologico: art. 55 - Aree adiacenti	
2.2 - ANALISI PER P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000	
- Sito cod. IT _ _ _ _ _ distanza dal sito: (_ metri) - Sito cod. IT _ _ _ _ _ distanza dal sito: (_ metri) - Sito cod. IT _ _ _ _ _ distanza dal sito: (_ metri) Sulla base delle informazioni fornite dal Proponente, la distanza dai siti e gli elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.) presenti tra l'area di attuazione del P/P/I/A ed i siti sopra indicati, sono sufficienti ad escludere il verificarsi di incidenze sui sito/i Natura 2000 medesimi?? ☐ Si ☐ No Se, Si, descrivere perché: 	
SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERASSATO/I	

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla Valutazione di incidenza sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening? (se, **No**, quindi se le informazioni in possesso del Valutatore non sono adeguate si procede a Valutazione Appropriata – sez. 12).

☒ SI ☐ NO

Se, **No**, perché:

.....

.....

.....

SEZIONE 4- DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

SITO NATURA 2000 – ZPS IT5310024

Stato di conservazione di habitat e specie di interesse comunitario ed obiettivi di conservazione del sito Natura 2000 presenti nell'area del P//P/I/A(n.b. ripetere tabella per ogni sito/i Natura 2000 interessato/i dalla proposta)

STANDARD DATA FORM	STATO DI CONSERVAZIONE	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE	PRESSIONI E/O MINACCE
Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),	Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.	Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)	Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.

Secondo la Carta degli Habitat della Regione Marche non sono presenti habitat di interesse comunitario di cui all'allegato I della Direttiva 92/43/CEE.

--	--	--	--

Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF: (informazioni facoltative)

.....

.....

.....

.....

4.1 - Determinare se il P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000

La proposta è Se, **Si**, in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più

direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000? ☐ SI ☒ NO	obiettivi di conservazione del sito?
---	---

SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA

5.1 - Analisi gli elementi del P/P/I/A ed individuazione di altri P/P/I/A che insieme possono incidere in
maniera significativa sul sito Natura 2000

La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata per la valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 per il livello di screening?

☒ SI ☐ NO

Se, **No**, perché:

.....

.....

.....

.....

.....

Specificare gli elementi del P/P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:

1.
2.
3.
4.

.....

5.2 - E' necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Si, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "Verifica completezza integrazioni". ☐ SI ☒ NO

Se **SI**, perché:

.....

.....

.....

Esistono altri P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

Se, Sì, quali:

1.
2.
3.
4.

In che modo gli effetti di questi ulteriori P/P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame?

.....

Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici:

1.
2.
3.
4.

SEZIONE 6–VERIFICA CONDIZIONI D’OBBLIGO (n.b. sezione da compilare solo se sono state adottate le condizioni d’obbligo)

6.1 –Sono state inserite condizioni d’obbligo per la realizzazione della proposta?

☐ SI ☐ NO

6.2 -Sono state correttamente individuate Condizioni d’obbligo coerenti con la proposta? (n.b. per ogni condizione d’obbligo inserita valutare se corretta/coerente ed idonea Sì/No)

Riferimento all’Atto di individuazione delle Condizioni d’Obbligo:

.....

Condizioni d’obbligo inserite:

- ☐ SI ☐ NO
- ☐ SI ☐ NO
- ☐ SI ☐ NO
- ☐ SI ☐ NO

Se **No**, perché:

.....

6.3 - Sono state richieste integrazioni e/o l'inserimento di ulteriori Condizioni d'obbligo? Se, Sì, riportare elenco nella sezione 7, parte (B) "Verifica completezza integrazioni".

☐ SI ☐ NO

Se **SI**, perché:

.....
.....
.....

SEZIONE 7-VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

Con comunicazione n.....(*citare riferimento*) ... sono state richieste integrazioni al proponente.
Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

☐ SI ☐ NO

Se **No**, procedere all'archiviazione dell'istanza.

Se **Sì**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste:

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta (5.2)?

1) ☐ SI ☐ NO
2) ☐ SI ☐ NO
3) ☐ SI ☐ NO

Se **No**, perché: (n.b..Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza**- sez. 12)

Se, **Sì**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa riguardo le Condizioni d'Obbligo è completa e coerente con la richiesta (6.3)?

1) ☐ SI ☐ NO
2) ☐ SI ☐ NO
3) ☐ SI ☐ NO

Se **No**, perché: (n.b..Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza**- sez. 12)

.....
.....
.....

SEZIONE 8 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000 (ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)

8.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, quali:

1.
2.
3.

8.2 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, quali:

1.
2.
3.

8.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

Se **Si**, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazioni (da riportare in sez. 11):

.....

Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

☒ SI ☐ NO

Se **No**, perché:

.....

Le Condizioni d'obbligo inserite sono sufficienti a garantire il rispetto degli obiettivi di conservazione del sito?

☐ SI ☐ NO

Se **No**, perché:

.....

SEZIONE 9 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000 *(ripetere per ogni sito Natura 2000 coinvolto)*

9.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO

Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta:

Secondo la Carta degli Habitat della Regione Marche non sono presenti habitat di interesse comunitario di cui all'allegato I della Direttiva 92/43/CEE.

Possibile perdita di habitat di interesse comunitario:

cod. habitat:

(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)

☒ No

☐ SI

☐ Permanente

☐ Temporaneo

Possibile frammentazione di habitat di interesse comunitario:

cod. habitat:

(n.b. ripetere per ogni habitat coinvolto)

☒ No

☐ SI

☐ Permanente

☐ Temporaneo

9.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO

Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta:

Gli interventi non causeranno perdita e/o frammentazione di habitat di interesse comunitario né perdita e/o frammentazione di habitat di specie di interesse comunitario;

Per quanto riguarda il potenziale disturbo nei confronti della fauna, non si prevedono impatti sostanziali e significativi. Inoltre non sono coinvolte specie animali di interesse comunitario di cui all'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE né specie ornitiche riportate di cui all'Allegato I della Direttiva 2009/147/EC

Possibile perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario:

specie:

(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)

☒ No

☐ SI

☐ Permanente

☐ Temporaneo

Possibile perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario<i>(n.b. ripetere per ogni specie coinvolta)</i> specie: N. coppie, individui, esemplari da SDF:	☒ No	☐ SI Stima n. (coppie, individui, esemplari) persi:
Possibile perdita/frammentazione di habitat di specie: specie: tipologia habitat di specie: <i>(n.b. ripetere per ogni habitat di specie coinvolto)</i>	☒ No	☐ SI ☐ Permanente ☐ Temporaneo
9.3 –Valutazione effetti cumulativi	Gli altri P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame? ☐ SI ☒ NO Se Si, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame: 	
9.4 –valutazione effetti indiretti	La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000? ☐ SI ☒ NO Se Si, quali: 	

SEZIONE 10 - SINTESI VALUTAZIONE

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario

☐ SI ☒ NO

Se, Si, perché:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario

☐ SI ☒ NO

Se, Si, perché:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

Se, Si, perché:

.....
.....

SEZIONE 11 – CONCLUSIONE DELLO SCREENING SPECIFICO

Conclusioni e motivazioni (parere motivato): (n.b. da riportare nel parere di screening)

Esaminato il Format di supporto Screening di Valutazione di Incidenza presentato ai sensi della D.G.R. 1661/2020

Evidenziato:

- che l'area oggetto degli interventi di che trattasi, è localizzata nel Comune di Pesaro (PU), in Loc. Trebbiantico, Via Dei Girasoli, 3, in Comune di Pesaro (PU) all'interno della ZPS IT5310024 - Colle San Bartolo e litorale pesarese, distinta al N.C.E.U. al foglio 64 di Pesaro, map.le 864;
- che l'unità immobiliare oggetto di sanatoria presenta delle difformità per modifiche distributive interne e prospettiche rispetto allo stato legittimato in base all'art.36-bis del D.P.R. 380/01, realizzate in assenza o in difformità dalla segnalazione certificata di inizio attività del titolo rilasciato in concomitanza dei lavori autorizzati con Concessione Edilizia n.49 del 24/03/1989 e Concessione Edilizia in variante n. 323 del 11/07/1992, ma di cui non è mai stata presentata adeguata variante finale, interventi realizzati nell'anno 1992 all'epoca di costruzione dell'edificio.

Tali difformità, oggetto di sanatoria, riguardano in particolare:

1) PIANO INTERRATO:

- la formazione di una bocca di lupo posta in corrispondenza alla scala che conduce al portone d'ingresso uguale alle esistenti legittimate, per dimensione e tipologia;
- tramezzature di mattoni in laterizio da cm.8 al piano interrato che creano nuovi ambienti

all'interno del vano cantina;

- il piano interrato è stato realizzato con una altezza interna superiore rispetto a quella legittimata (H.2.50 ml.); l'incremento di volume di tutto il piano interrato con destinazione "autorimessa" che come da progetto legittimato dovrebbe avere altezza uniforme di ml.2,50, ad oggi risulta nella porzione con destinazione "cantina-wc" (sup. mq. 90,36) con h. interna di ml.2,81 ossia una maggior altezza di 31 cm.; di questa porzione si chiede anche il cambio della destinazione d'uso da "AUTORIMESSA" ad uso "CANTINA-WC".
- la porzione attualmente ad autorimessa-lavanderia-cantina, che da progetto legittimato doveva avere una altezza interna di h 250 cm, risulta attualmente ad altezza variabili da h 271 cm ad h 299 cm . Il maggior volume totale realizzato al piano interrato (dovuto alla maggior altezza interna) risulta pari a + 61.47 mc ;

2) PIANO TERRA:

- la posizione delle due finestre al piano terra poste sul retro del fabbricato in corrispondenza del vano scala;
- sul fianco sinistro del fabbricato al piano terra la grande finestra posta ad angolo risulta divisa in due da

una parte in muratura;

- tramezzatura in mattoni forati di laterizio dello spessore di cm.8 al vano scala che conduce al piano interrato;
- la scala interna che conduce al piano interrato risulta, rispetto allo stato legittimato, differire nello sviluppo della rampa;
- nella presenza di una pergola a sbalzo in legno, mai autorizzata, presente lungo il fianco destro del fabbricato davanti alla porta finestra del locale cantina che porta sul giardino esterno e realizzata successivamente all'epoca di costruzione dell'edificio in data 2007; dal punto di vista strutturale trattasi di intervento pivo di rilevanza ai fini sismici per la pubblica utilità, rientrando nel punto B.1.2 dell' allegato A della DGR 1396 del 11/08/2025, pertanto si deposita in Comune apposita asseverazione di Legge.
- la maggior altezza interna del vano "CANTINA" presente al piano terra, che da progetto legittimato risulta essere ml.2,50 mentre ad oggi risulta essere ml. 2,70 in allineamento con tutto il resto della Superficie Utile del piano terra; pertanto i solai strutturali di piano, calpestio e soffitto, sono stati realizzati in maniera uniforme alla stesa quota che quindi non può più essere strutturalmente modificata senza comportare pregiudizio alle porzioni eseguite in conformità.

3) PIANO PRIMO:

- modifica alle tramezzature al piano primo con la conseguente divisione della soffitta in tre locali sempre a destinazione soffitta;
- apertura su muratura di tamponamento perimetrale, di carattere non strutturale, di una porta finestra per porre in diretta comunicazione una parte della soffitta con il terrazzo esterno al piano primo;
- nella camera da letto, apertura di finta finestra su buca da letto già legittimata, mediante demolizione dei mattoni di laterizio, con infisso uguale agli altri esistenti su tutto il fabbricato;
- modesta variazione del vano scala che accede al piano primo;
- sostituzione del parapetto in cemento armato del terrazzo al primo piano, con ringhiera in ferro verniciata;
- sulla copertura del fabbricato insistono due lucernai tipo velux che rispetto a quelle legittimate differiscono lievemente nelle dimensioni (risultano più piccole) e leggermente traslate.

La ditta precisa in fase di istanza, che tutte le modeste modifiche oggetto di Sanatoria (art.36-bis del D.P.R. 380/01) , realizzate durante la fase costruttiva dell'edificio e quindi valutate dai tecnici dell'epoca, sia nella Relazione di Struttura Ultimata (dell'anno 1992 con integrazioni nell'anno 1993) che nel seguente Collaudo Statico Strutturale (depositato nel 1994) , riguardanti in gran parte elementi non strutturali (tramezzi interni e muri di tamponamento) si possono considerare come una Variante Strutturale Non Sostanziale.

- Che secondo la Carta della Vegetazione (Fitosociologica) della Regione Marche, l'area interessata dall'intervento è localizzata in un'area urbanizzata.

- Che secondo la Carta degli Habitat della Regione Marche non sono presenti habitat di interesse comunitario di cui all'allegato I della Direttiva 92/43/CEE.

- Che per quanto riguarda il potenziale disturbo nei confronti della fauna, non si prevedono impatti sostanziali e significativi. Inoltre non sono coinvolte specie animali di interesse comunitario di cui all'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE né specie ornitiche riportate di cui all'Allegato I della Direttiva 2009/147/EC.

- Che non è prevista la produzione di materiali o rifiuti nella varie fasi dell'intervento.

- Che i rumori e le vibrazioni prodotti durante la fase dell'intervento avranno carattere temporaneo e saranno limitati al periodo strettamente necessario all'esecuzione dei lavori.

- Che gli interventi in oggetto, per quanto sopra esposto, non causeranno perdita e/o frammentazione di habitat di interesse comunitario né perdita e/o frammentazione di habitat di specie di interesse comunitario;

Che gli interventi appaiono compatibili con le misure di conservazione di cui al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007 e con la D.G.R. 1471/2008.

All'esito dell'istruttoria condotta risultano sussistenti i presupposti per accogliere favorevolmente l'istanza e per esprimere Screening di Incidenza specifico positivo, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e della D.R.G. 1661/2020, relativo a sanatoria senza opere, per aumento di volume del piano interrato e cambio di destinazione d'uso da autorimessa a cantina -wc , ai sensi dell'art.36-bis comma 5 lett.a) del DPR 380/01, in parziale difformità al PDC consistente nella maggiore altezza del locale cantina al piano terra (art.34 c.2 del DPR 380/01), modifiche distributive interne e prospettiche (art.36-bis DPR 380/01) e verifiche di tolleranza costruttive (art.34-bis del DPR 380/01) di fabbricato unifamiliare sito in Loc. Trebbiantico, Via Dei Girasoli, 3 in Comune di Pesaro (PU) all'interno della ZPS IT5310024 - Colle San Bartolo e litorale pesarese .Ditta Fantini Giada.(Domanda SUE n. 1613/2026 - Pratica SUE n. 2026/884).

SEZIONE 12 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING

	Esito positivo	Esito negativo
<u>ESITO DELLO SCREENING:</u> <i>(le motivazioni devono essere specificate nella sezione 11)</i>	☒ POSITIVO (Screening specifico) <i>Lo screening di incidenza specifico si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata; nell'atto amministrativo riportare il parere motivato (Sez. 12) sulla base del quale lo screening si è concluso con Esito positivo.</i>	☐ NEGATIVO ☐ RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA
		☐ ARCHIVIAZIONE ISTANZA <i>(motivata da carenze documentali/mancate integrazioni – sez. 8. oppure da altre motivazioni di carattere amministrativo)</i> Specificare (se necessario):

Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
Provincia di Pesaro e Urbino – Servizio 3 – Amministrativo – Trasporto privato – Ambiente - Urbanistica - Pianificazione territoriale	Dott. Sandro Di Massimo	Il Responsabile della E.Q. 3.5 Dott. Sandro Di Massimo (Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)	Pesaro, data della firma digitale

